

Gruppo Amministrazione Pubblica

Comune di ALPAGO

Premessa

Il tema del consolidamento dei conti per il controllo della finanza pubblica e la necessità del Governo centrale di conoscere e tenere sotto controllo la spesa pubblica nel suo complesso, è uno degli aspetti principali affrontato dal recente processo di riforma della pubblica amministrazione.

Già con la legge n. 42 del 05/05/2009, in materia di federalismo fiscale e in attuazione dell'art. 119 della Costituzione, all'art. 2 si stabilisce che debbano essere definiti e individuati "...i principi fondamentali per la redazione, entro un determinato termine, dei bilanci consolidati delle regioni e degli enti locali in modo tale da assicurare le informazioni relative ai servizi esternalizzati, ...".

Successivamente, il Decreto Legislativo del 23/06/2011 n. 118 regolando le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, recita: "Le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 2, comma 1 e 2 (Regioni, Comuni, Province, città metropolitane, comunità montane, comunità isolate, unioni di comuni ed enti strumentali delle amministrazioni) adottano comuni schemi di bilancio finanziari, economici e patrimoniali e comuni schemi di bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate ed altri organismi controllati".

Infine il D.L. 174 del 10/10/2012 introduce, indirettamente, l'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato per le Province ed i Comuni, andando ad integrare il TUEL con l'articolo 147-quater e disponendo che "i risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica".

Il bilancio consolidato del "gruppo amministrazione pubblica" è obbligatorio dal 2015 per tutti gli enti, esclusi i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti i quali, ai sensi delle modifiche intervenute all'art. 233-bis comma 3 del TUEL, ad opera della L. n. 145/2018, e al punto 1 del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato allegato 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011, ad opera del DM 01 marzo 2019, possono non predisporre il bilancio consolidato dal 2018.

Il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato n. 4/4 al D.Lgs. 118/2011) definisce le modalità di consolidamento dei bilanci tra l'ente e le sue società partecipate, prevedendo la redazione di un bilancio consolidato del gruppo amministrazione pubblica funzionale alla rappresentazione veritiera e corretta della situazione finanziaria e patrimoniale nonché del risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente "amministrazione pubblica" attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le società che lo stesso partecipa o controlla.

Il principio contabile applicato definisce le regole operative, tecniche e contabili che devono essere seguite per redigere il bilancio consolidato.

In particolare, la redazione del bilancio consolidato, è volto a:

- sopperire alle carenze informative e valutative del bilancio dell'ente,
- migliorare la pianificazione e la programmazione del gruppo nel suo complesso,
- ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie del gruppo di enti e società che fanno capo all'amministrazione pubblica di riferimento.

La conoscenza dei conti nel pubblico, ha come scopo principale la ricostruzione dei flussi delle risorse finanziarie per valutarne l'efficacia. Deve quindi riguardare tutte le iniziative dell'ente, comprese quelle poste in essere da altri soggetti giuridici, quali gli organismi partecipati.

L'accentuarsi del fenomeno dell'affidamento dei servizi comunali a soggetti terzi, attraverso società, spesso a partecipazione pubblica e a volte di intera proprietà dell'ente locale, induce ad esplorare e definire le modalità di rappresentazione dei dati di bilancio di queste gestioni che, diversamente, sfuggirebbero ad una valutazione unitaria.

Il bilancio consolidato – che va predisposto facendo riferimento all'area di consolidamento, individuata dall'ente a capo del “Gruppo amministrazione pubblica” alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui si riferisce - è composto dal conto economico consolidato e dallo stato patrimoniale consolidato. Il modello di bilancio da adottare fa riferimento all'allegato sub 11 del Decreto Sperimentazione e prevede come allegati la relazione sulla gestione, comprensiva anche della nota integrativa e la relazione del collegio dei revisori.

E' approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento.

Il bilancio consolidato può essere quindi definito come strumento per la conoscenza e l'elaborazione di informazioni e risultati, finalizzato a orientare la pianificazione e la programmazione del “Gruppo” (che si esprime con il Documento Unico di Programmazione e con il bilancio di previsione).

Tra i vantaggi conseguenti alla formazione del Bilancio Consolidato si possono evidenziare una maggiore trasparenza nei costi dei servizi, una migliore efficienza negli stessi dovuta a una programmazione complessiva del Gruppo, una migliore risposta alla necessità di ricostruzione dei costi dei servizi offerti.

Il “gruppo amministrazione pubblica” comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate dall'ente. Ci si riferisce, in tal modo, ad una nozione di controllo sia di “diritto”, sia di “fatto” e sai “contrattuale” al capitale delle controllate e ad una nozione di partecipazione; pertanto, come prima attività, è stato necessario procedere alla ricognizione di tutte le partecipazioni dell'Ente, per esaminare e valutare correttamente il legame esistente tra la singola società e la capogruppo in relazione alle tipologie elencate e definite dal punto 2 dell'Allegato A/4 al D.Lgs. 118/2011.

Detto principio prevede la predisposizione di due elenchi separati, di cui uno contiene l'indicazione di tutte le società, enti ed organismi partecipati dell'ente locale facenti parte del gruppo pubblico, l'altro le sole società, enti ed organismi partecipati facenti parte dell'area di consolidamento.

Secondo quanto previsto dal punto 2 dell'allegato 4/4 del D.Lgs. 118/2011, costituiscono componenti del ‘gruppo amministrazione pubblica’:

- gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall'articolo 1 comma 2, lettera b) del presente decreto, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo. Rientrano all'interno di tale categoria gli organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile sono privi di personalità giuridica;
- gli enti strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, intesi come soggetti, pubblici o privati, dotati di personalità giuridica e autonomia contabile. A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano in tale categoria le aziende speciali, gli enti autonomi, i consorzi, le fondazioni;
- gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:
 - ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
 - ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
 - esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
 - ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;

- esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi.

- gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.
- le società, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal codice civile Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione. In presenza di gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell'area di consolidamento dell'amministrazione come di seguito descritta, oggetto del consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione;
- le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:
 - ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
 - ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato.

- le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Ai fini dell'inclusione nel gruppo dell'amministrazione pubblica non rileva la forma giuridica né la differente natura dell'attività svolta dall'ente strumentale o dalla società.

Il gruppo "amministrazione pubblica" può comprendere anche gruppi intermedi di amministrazioni pubbliche o di imprese. In tal caso il bilancio consolidato è predisposto aggregando anche i bilanci consolidati dei gruppi intermedi.

Sono pertanto stati predisposti, e approvati con deliberazione GC n. 168 del 19/12/2023, due distinti elenchi:

A. Elenco di enti, aziende e società che compongono il gruppo amministrazione pubblica,

B. Elenco di enti, aziende e società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato.

A. Elenco di enti, aziende e società che compongono il gruppo amministrazione pubblica

Denominazione Società	Capitale Sociale	Quota in € posseduta dal Comune	Quota in %	G.A.P.
BIM Gestione Servizi Pubblici spa	2.010.000,00	89.847,00	4,4775%	SI
BIM Belluno Infrastrutture spa	7.040.500,00	280.915,95	3,99%	SI
Società Bellunum S.r.l.	1.177.393,73	1.746,07	0,1483%	SI

La società BIM Gestione Servizi Pubblici spa detiene una quota di partecipazione pari allo 0,13% nella società BIM Belluno Infrastrutture spa.

Ai sensi del punto 3.1 dell'Allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011 gli enti, aziende e società facenti parte del gruppo amministrazione pubblica possono non essere compresi nel bilancio consolidato, nei casi di:

- a) *Irrelevanza*, nel caso in cui il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.
Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:
- totale dell'attivo,
 - patrimonio netto,
 - totale dei ricavi caratteristici.
- b) *Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento* in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali).
- c) *enti in contabilità finanziaria non partecipanti alla sperimentazione* a meno che non abbiano già adottato una contabilità economico-patrimoniale analoga a quella prevista dal presente decreto per gli enti in contabilità finanziaria.

Sono quindi stati verificati gli enti facenti parte del gruppo amministrazione pubblica da ricomprendere nell'area di consolidamento, con riferimento ai criteri sopra esplicitati.

Ai sensi del Principio Contabile 4/4 così come modificato dal D.M 11/08/2017 le Società in House rientrano di diritto nel GAP e consolidamento dei conti

La Società Bellunum S.r.l., a seguito dell'affidamento in house della gestione del ciclo integrato dei rifiuti solidi urbani a decorrere dall'anno 2023, è da considerarsi oggetto di consolidamento.

Il Comune di Alpago detiene anche una quota di partecipazione nella Società Alpago Autoparco s.c.r.l.

Quest'ultima società non è stata inclusa nel GAP in quanto trattasi di società a capitale misto pubblico-privato non affidataria direttamente di servizi pubblici locali con una quota di partecipazione da parte del Comune di Alpago pari al 3,14%

B. Elenco di enti, aziende e società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato

Denominazione Società	Capitale Sociale	Quota in € posseduta dal Comune	Quota in %	Tipologia
BIM Gestione Servizi Pubblici spa	2.010.000,00	89.847,00	4,4775%	In House
BIM Belluno Infrastrutture spa	7.040.500,00	280.915,95	3,99%	In House
Società Bellunum S.r.l.	1.177.393,73	1.746,07	0,1483%	Affidamento servizio in House

LE AZIENDE CONSOLIDATE

Si riportano i valori riclassificati delle due società oggetto di consolidamento.

Di seguito saranno riportati i valori di consolidamento delle diverse voci di Stato Patrimoniale e conto economico. Tuttavia, tenuto conto che tali valori finali sono oggetto di riproporzionamento in base alle quote di partecipazione, aggregazione ed elisione delle partite infragruppo, i valori indicati nei commenti di dettaglio fanno riferimento all'entità iniziale riclassificata della singola voce di bilancio della società partecipata.

Compagine societaria

Soci	Euro
61	2.010.000,00

Principali dati di bilancio al 31/12/2023

Stato Patrimoniale					
Attivo	2023	2022	Passivo	2023	2022
A- Crediti v/soci	0,00	0,00	A- Patrimonio Netto	60.140.181	59.853.132
B- Immobilizzazioni	65.598.396	57.351.713	B- Fondi per rischi e oneri	1.387.547	1.454.067
C - Attivo circolante	42.483.546	53.338.028	C - TFR	269.274	274.260
D - Ratei e risconti	305.771	315.699	D - Debiti	46.369.077	49.203.887
			E - Ratei e risconti	221.633	220.093
	108.387.713	111.005.440	Totale Passivo	108.387.713	111.005.440

Conto Economico		
	2023	2022
A- Valore della produzione	31.639.836.	31.940.932.
B- Costi della produzione	30.489.322	30.801.772
C- Proventi e oneri	-314.405	-469.810
D- Rettifiche di valore di attività finanziarie	-602	71.544
E- Proventi e oneri straordinari	0	-218.259
Imposte	98.456	13.983
Utile/Perdita di Esercizio	737.051	508.652

Compagine societaria

Soci	Euro
60	7.040.500,00

Principali dati di bilancio al 31/12/2023

Stato Patrimoniale					
Attivo	2023	2022	Passivo	2023	2022
A– Crediti v/soci			A– Patrimonio Netto	44.536.568	45.022.116
B– Immobilizzazioni	35.880.595	37.464.575	B– Fondi per rischi e oneri	541.584	593.401
C – Attivo circolante	17.590.732	21.071.124	C – TFR	248.214	330.672
D – Ratei e risconti	110.257	133.649	D – Debiti	8.255.218	12.723.159
			E – Ratei e risconti		
Totale Attivo	53.581.584	58.669.348	Totale Passivo	53.581.584	58.669.348

Conto Economico		
	2023	2022
A- Valore della produzione	13.039.084	11.663.668
B- Costi della produzione	10.523.147	9.958.485
C- Proventi e oneri	128.079	16.192
D- Rettifiche di valore di attività finanziarie	97.868	256.671
E- Proventi e oneri straordinari	-101.535	-350.691
Imposte	625.897	338.421
Utile/Perdita di Esercizio	2.014.452	1.288.934

Compagine societaria

Soci	Euro
13	1.177.394

Principali dati di bilancio al 31/12/2023

Stato Patrimoniale					
Attivo	2023	2022	Passivo	2023	2022
A– Crediti v/soci			A– Patrimonio Netto	5.737.572	5.411.130
B– Immobilizzazioni	7.593.407	7.832.102	B– Fondi per rischi e oneri	707.881	593.952
C – Attivo circolante	8.470.255	8.700.497	C – TFR	98.954	106.722
D – Ratei e risconti	20.982	53.811	D – Debiti	9.125.358	10.012.412
			E – Ratei e risconti	414.879	462.196
Totale Attivo	16.084.644	16.586.410	Totale Passivo	16.084.644	16.586.410

Conto Economico		
	2023	2022
A- Valore della produzione	14.330.056	12.277.941
B- Costi della produzione	14.230.637	12.259.563
C- Proventi e oneri	-109.271	-50.592
D- Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
E- Proventi e oneri straordinari	408.064	165.669
Imposte	64.753	8.455
Utile/Perdita di Esercizio	333.460	125.001

Criteri di redazione

L'Ente locale, nel redigere il bilancio consolidato, deve attenersi alla procedura descritta nel principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato n. 4/4 al D.Lgs. 118/2011) ed adottare lo schema predefinito dell'allegato sub 11, il quale stabilisce in che modo devono essere collocate le voci che risultano nei prospetti di conto economico e di stato patrimoniale.

Presupposto fondamentale del consolidamento è che le informazioni contabili dei soggetti inclusi nel Gruppo pubblico siano corrette e che i documenti contabili da consolidare siano omogenei e uniformi tra loro (ossia di denominazione e contenuto identici), in modo da consentire l'aggregazione degli stati patrimoniali e dei conti economici, che confluiscono nelle corrispondenti voci del bilancio consolidato.

Qualora non ci sia uniformità, la stessa è ottenuta apportando opportune rettifiche. È comunque consentito derogare all'adozione di criteri uniformi di valutazione qualora la conservazione di criteri difformi sia più idonea ad una rappresentazione veritiera e corretta: la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi della mancata uniformità devono essere evidenziati nella nota integrativa.

Le elaborazioni di consolidamento hanno la funzione di trasformare i dati relativi ai singoli enti in dati di Gruppo, in modo che il bilancio consolidato rappresenti fedelmente la situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo Ente Locale, come se si trattasse di una entità unitaria. Il bilancio consolidato deve includere pertanto soltanto le operazioni effettuate con soggetti terzi estranei al gruppo.

Ciò significa che, in sede di consolidamento, vanno eliminate le operazioni reciproche nonché i corrispondenti saldi, in quanto semplici trasferimenti di risorse all'interno del gruppo, il cui mantenimento determinerebbe un'alterazione dei saldi consolidati.

Il metodo di consolidamento determina le modalità con cui gli elementi economici e patrimoniali di ogni singola azienda vengono integrati per redigere il bilancio consolidato. I metodi di consolidamento previsti sono tre: metodo integrale, metodo proporzionale e metodo del patrimonio netto. Il metodo adottato nel caso del Comune e delle aziende componenti il Gruppo Ente Locale è il metodo proporzionale.

L'utilizzo di tale metodo prevede che gli elementi patrimoniali ed economici dei bilanci delle aziende incluse nell'area e del Comune siano sommati tra loro in proporzione alla quota di partecipazione, eliminando opportunamente le operazioni infragruppo a loro volta riproporzionate alla quota di partecipazione.

Al termine delle suddette rettifiche, i bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri).

Nell'ambito delle operazioni infra gruppo, vi rientra anche l'eliminazione della partecipazione detenuta dalla capogruppo con il patrimonio netto delle proprie società.

Qualora si rilevi una disparità tra il valore della partecipazione e la quota di patrimonio netto detenuta dalla società si forma una differenza di consolidamento che deve trovare adeguata collocazione all'interno del bilancio consolidato.

Tali differenze possono essere:

- positive, quando il valore della partecipazione (costo) nel bilancio della capogruppo è maggiore della corrispondente frazione di patrimonio netto della controllata. Si genera in tal caso una 'Differenza da consolidamento' da allocarsi, secondo il PCEL n. 4, tra le attività consolidate e ammortizzarsi ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. ove ne ricorrano i presupposti o tra le componenti negative alla voce "Oneri diversi di gestione";
- negative, quando il valore della partecipazione (costo) nel bilancio della capogruppo è minore della corrispondente frazione di patrimonio netto della controllata. In tal caso la differenza sarà allocata nel Netto Patrimoniale tra le Riserve.

Operazioni di pre-consolidamento

Le Società partecipate BIM Gestione Servizi Pubblici S.p.a. e BIM Belluno Infrastrutture, sulla base delle direttive impartite dal Comune di Alpagò, hanno preliminarmente provveduto ad effettuare la riclassificazione delle voci di Stato Patrimoniale e Conto Economico sulla base dei criteri stabiliti dal D.Lgs. 118/2011.

Per tale motivo l'entità dell'attivo/passivo e del Patrimonio netto delle due società, preso a base per il consolidamento dei conti, è diverso da quanto risultante dallo Stato Patrimoniale e Conto Economico approvato dalle relative Assemblee.

Nei confronti della società Bim Infrastrutture il comune di Alpagò detiene una quota diretta pari al 3,99% ed una quota indiretta derivante dalla partecipazione del Bim Gestione servizi pubblici in Bim Infrastrutture e pari allo 0,13%.

Si è provveduto, pertanto, ad effettuare preliminarmente il consolidamento fra le due società procedendo all'elisione delle operazioni infragruppo, all'eliminazione della quota di partecipazione ed alla determinazione dei valori finali mediante la sommatoria degli importi rettificati.

L'ELISIONE DELLE OPERAZIONI FRA BIM GESTIONE SERVIZI PUBBLICI E BIM INFRASTRUTTURE

Si schematizzano di seguito le operazioni infragruppo oggetto di elisione:

Rapporti Intercompany					
DATI ECONOMICI PATRIMONIALI AL 31/12/2023					
STATO PATRIMONIALE	Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.A. vs BBI	Elisioni - corrispondenti in BBI		Bim Belluno Infrastrutture S.p.A. vs GSP	Elisioni - corrispondenti in BGSP
ATTIVO					
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0			0	
IMMOBILIZZAZIONI	67.543			0	
B) II 2) - allacci servizio GPL	12.734	A) 1 - esecuzione allacci GPL			
B) III 1) d) - partecipazioni altre imprese	54.809	Patrimonio Netto			
ATTIVO CIRCOLANTE	155.614			856.926	
C) II 1) entro 12 m	117.414	D) 7) entro 12 m		43.731	D) 7) entro 12 m
C) II 5-quater) entro 12 m	38.201	D) 14) entro 12 m		407.325	D) 14) entro 12 m
C) II 5-quater) oltre 12 m				405.871	D) 14) oltre 12 m
RATEI E RISCONTI	0			0	
PASSIVO					
PATRIMONIO NETTO	0			57.468	B) III 1) d) - partecipazioni altre imprese
(valori P.N. espressi in funzione % partecipazione al C.S.)				0,13%	
FONDI RISCHI ED ONERI	0			0	
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0			0	
DEBITI	856.926			155.614	
D) 7) entro 12 m	43.731	C) II 1) entro 12 m		117.414	C) II 1) entro 12 m
D) 7) oltre 12 m					
D) 14) entro 12 m	407.325	C) II 5) entro 12 m		38.201	C) II 5) entro 12 m
D) 14) oltre 12 m	405.871	C) II 5) oltre 12 m			
RATEI E RISCONTI	0			0	
CONTO ECONOMICO	Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.A. vs BBI	Elisioni - corrispondenti in BBI		Bim Belluno Infrastrutture S.p.A. vs GSP	Elisioni - corrispondenti in BGSP
VALORE DELLA PRODUZIONE	660.973			60.308	
A) 1 - erogazione servizio idrico		B) 8 - spese per godimento beni di terzi			
A) 1 - erogazione servizio idrico		B) 14 - oneri diversi di gestione			
A) 1 - erogazione servizio idrico	947	B) 7 - spese per servizi vari			
A) 1 - cessione materiale	389	B) 6 - acquisto materiale			
A) 1 - esecuzione allacci gpl				12.734	B) II 2) - allacci servizio GPL
A) 5 - prestazione servizi vari	423.942	B) 7 - spese per servizi vari		25.960	B) 7 - spese per servizi vari
A) 5 - prestazione servizi vari		B) 14 - oneri diversi di gestione		21.614	B) 8 - spese per godimento beni di terzi
A) 5 - prestazione servizi vari		B) 8 - spese per godimento beni di terzi			
A) 5 - prestazione servizi vari	235.695	B) 7 - spese per servizi vari			
A) 5 - sopravvenienze attive canoni					
COSTI DELLA PRODUZIONE	47.574			660.973	
B) 6 - acquisto materiali di consumo				389	A) 1 - cessione materiale
B) 6 - acquisto titoli efficienza energetica					A) 1 - cessione materiale
B) 7 - spese per servizi vari				947	A) 1 - erogazione servizio idrico
B) 7 - spese per servizi vari	25.960,00	A) 5 - prestazione servizi vari		402.800	A) 5 - erogazione servizi generali e specifici
B) 7 - spese per servizi vari	0,00	A) 5 - prestazione servizi vari		19.069	A) 5 - prestazione servizi vari
B) 7 - spese per servizi vari		A) 5 - prestazione servizi vari		235.695	A) 5 - prestazione servizi vari
B) 8 - spese per godimento beni di terzi		A) 5 - prestazione servizi vari			A) 1 - erogazione servizio idrico
B) 8 - spese per godimento beni di terzi	21.613,95	A) 5 - prestazione servizi vari			A) 5 - prestazione servizi vari
B) 14 - oneri diversi di gestione				2.073	A) 5 - prestazione servizi vari
B) 14 - oneri diversi di gestione					
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	9.380			9.380	
C) 16) d) altri - interessi attivi				9.380	C) 17) altri - interessi passivi
C) 17) altri - interessi passivi	9.380	C) 16) d) altri - interessi attivi			
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	0			0	
E) 20) varie - proventi	0				
E) 21) varie - oneri	0				
UTILE/(PERDITA) ESERCIZIO	0			0	

Si rileva che la quota di partecipazione registrata tra le immobilizzazioni finanziarie del Bim Gestione Servizi Pubblici è inferiore alla quota di patrimonio netto della partecipata Bim Infrastrutture. La differenza positiva di consolidamento viene rilevata tra le riserve del Patrimonio netto.

Utile d'esercizio Bim Infrastrutture	2.014.452
% di partecipazione da parte del Bim GSP	0,13%
Quota utile es. 2023 di competenza BIM GSP	2.820,24

Immobilizzazione Finanziaria da stornare	54.809,00
Quota patrimonio netto da stornare	57.629,24
Quota Utile d'esercizio	2.820,24
Quota da consolidamento (Riserve Patrimonio Netto)	2.659,00

Le operazioni di elisione sono state riclassificate nella voci di stato patrimoniale e conto economico ai sensi del D.Lgs. 118/11.

Il risultato del consolidamento della partecipazione indiretta nella società Bim Infrastrutture è riassunto nel prospetto allegato alla Delibera di Consiglio Comunale di approvazione del Bilancio Consolidato 2023. A seguire, il consolidamento delle partecipazioni dirette fra il Comune di Alpago e le due società, terrà conto dei valori risultanti.

L'eliminazione delle operazioni infragruppo

Si è provveduto, inoltre, ad effettuare il controllo delle operazioni infragruppo per verificarne la coerenza fra quanto registrato nel Comune e quanto registrato nella contabilità della Società.

Si riportano le principali operazioni di elisione operate.

Partecipazioni azionarie

Poiché il consolidamento di tutte le aziende del Gruppo è avvenuto con il metodo proporzionale, si è proceduto all'eliminazione della quota di partecipazione presente nell'attivo dello Stato Patrimoniale del Comune per € 4.404.932,33 e delle corrispondenti quote di patrimonio netto delle singole società del Gruppo per € 4.364.421,87. La differenza da consolidamento è stata classificata come oneri diversi di gestione.-

	Valore della Partecipazione 31/12/2022 - inserita nel Rendiconto del Comune	Patrimonio netto al 31/12/2021 secondo i criteri civilistici	Patrimonio netto al 31/12/2022 secondo i criteri 118/2011 (AL NETTO DEL RISULTATO DI ESERCIZIO)	Quota di partecipazione	Partecipazione	Differenza da Consolidamento
BIM Gestione Servizi Pubblici	2.652.736,11	59.344.480,00	59.403.130,00	0,044775	2.659.775,15	-7.039,04
BIM Belluno Infrastrutture	1.744.381,97	43.733.182,00	42.522.116,00	0,0399	1.696.632,43	47.749,54
Bellunm srl	7.814,25	5.269.220,00	5.404.112,00	0,001483	8.014,30	-200,05
TOTALI	4.404.932,33	108.346.882,00	107.329.358,00		4.364.421,87	40.510,46

Tenuto conto dell'applicazione del metodo proporzionale, non si evidenziano le quote di patrimonio netto e di risultato economico di pertinenza di terzi perché Stato Patrimoniale e Conto Economico sono stati sommati proporzionalmente.

Debiti e Crediti / Costi e Ricavi

Le operazioni infragruppo eliminate sono sorte dal rapporto tra il Comune di Alpago e le diverse società.

In particolare le elisioni fra il Comune di Alpago e la Società BIM Gestione Servizi Pubblici s.p.a. sono riepilogate nello schema che segue:

TABELLA DI RACCORDO PER COMUNE DI ALPAGO (rif. Prot.)						
società: Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.A.						
DATI ECONOMICI PATRIMONIALI AL 31/12/2023				note variazioni apportate		
STATO PATRIMONIALE	Comune di Alpagò	Bim Belluno Infrastrutture S.p.A.	Alpago autoparco srl	Comune di Alpagò	Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.A.	Alpago autoparco srl
ATTIVO						
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0	0			
IMMOBILIZZAZIONI	0	67.543	0			
B) II 2) - allacci servizio GPL	0	12.734	0			
B) III 1) d) - partecipazioni altre imprese	0	54.809	0			
ATTIVO CIRCOLANTE	6.702	155.614	0			
C) II 1) entro 12 m	6.702	117.414	0			
C) II 5) entro 12 m	0	38.201	0			
RATEI E RISCONTI	0	0	0			
PASSIVO						
PATRIMONIO NETTO	2.685.465					
(valori P.N. espressi in funzione % partecipazione al C.S.)	4,4775%					
FONDI RISCHI ED ONERI	0	0	0			
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0	0	0			
DEBITI	0	856.926	0			
D) 7) entro 12 m	0	43.731	0			
D) 7) oltre 12 m	0		0			
D) 14) entro 12 m	0	407.325	0			
D) 14) oltre 12 m	0	405.871	0			
RATEI E RISCONTI	0	0	0			
CONTO ECONOMICO	Comune di Alpagò	Bim Belluno Infrastrutture S.p.A.	Alpago autoparco srl	Comune di Alpagò	Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.A.	Alpago autoparco srl
VALORE DELLA PRODUZIONE	4.409	660.973	4.202			
A) 1 - erogazione servizio idrico	4.712	947	4.202	Bollette SII	Bollette SII	Bollette SII
A) 1 - erogazione servizio idrico (rettifica ricavi)	-803	0	0	Bollette SII (rettifica di ricavi)		
A) 1 - cessione materiale	0	389	0			
A) 5 - prestazione servizi idrico (allacci)	500	0	0	Fatture allaccio		
A) 5 - prestazione servizi vari	0	659.637	0			
A) 5 - sopravvenienze attive canoni	0	0	0			
COSTI DELLA PRODUZIONE	18.886	47.574	0			
B) 6 - acquisto titoli efficienza energetica	0	0	0			
B) 7 - spese per servizi vari	0	25.960	0			
B) 8 - spese per godimento beni di terzi	18.886	21.614	0	MUTUI SII 2023 + CANONI A DERIVARE 2023		
B) 14 - diritti di segreteria	0	0	0			
B) 14 - IMU_TASI_TARI	0	0	0			
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	0	9.380	0			
C) 17) altri - interessi passivi	0	9.380	0			
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	0	0	0			
E) 20) varie - plusvalenza conferimento	0	0	0			
E) 20) varie - cessione cartografia metano	0	0	0			
RISULTATO ANTE IMPOSTE	0	0	0			
UTILE/(PERDITA) ESERCIZIO						

Per quanto riguarda la Società BIM Infrastrutture non sono presenti operazioni infragruppo in termini di Debiti/Crediti e Costi/Ricavi che necessitano di elisione.

Tabella di Raccordo della Società Bellunum srl

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	DESCRIZIONE RICLASSIFICAZIONE BILANCIO	CONTO CONTABILE	DESCRIZIONE CONTO CONTABILE	COMUNE DI ALPAGO	BIM BELLUNO INFRASTRUTTURE S.P.A.	BIM GESTIONE SERVIZI PUBBLICI S.P.A.	TOTALE
1.C.2.1	Crediti verso clienti	110305	Clienti Soci Italia	111.998,72 €	0,00 €	0,00 €	111.998,72 €
							111.998,72 €

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	DESCRIZIONE RICLASSIFICAZIONE BILANCIO	CONTO CONTABILE	DESCRIZIONE CONTO CONTABILE	COMUNE DI ALPAGO	BIM BELLUNO INFRASTRUTTURE S.P.A.	BIM GESTIONE SERVIZI PUBBLICI S.P.A.	TOTALE
2.A.1	Capitale	230101	Capitale sociale	1.746,07 €			1.746,07 €
2.A.4	Riserva legale	230105	Riserva legale	172,92 €			172,92 €
2.A.6.1	Riserva straordinaria	230117	Riserva straordinaria	737,30 €			737,30 €
2.A.6.5	Versamenti in conto aumento capitale	230151	Versamenti in conto aumento di capitale	289,19 €			289,19 €
2.A.6.99	Varie altre riserve	230126	Riserva da sovrapprezzo	2.558,33 €			2.558,33 €
2.A.6.99	Varie altre riserve	230132	Riserva ordinaria	2.510,49 €			2.510,49 €
2.A.9	Utile (perdita) dell'esercizio	250301	Utile d'esercizio	471,55 €			471,55 €
2.D.7	Debiti verso fornitori	330301	Fornitori terzi Italia	0,00 €	0,00 €	38,35 €	38,35 €
2.D.7	Debiti verso fornitori	330101	Fatture da ricevere da fornitori terzi	0,00 €	0,00 €	189,80 €	189,80 €
							8.713,99 €

CONTO ECONOMICO	DESCRIZIONE RICLASSIFICAZIONE BILANCIO	CONTO CONTABILE	DESCRIZIONE CONTO CONTABILE	COMUNE DI ALPAGO	BIM BELLUNO INFRASTRUTTURE S.P.A.	BIM GESTIONE SERVIZI PUBBLICI S.P.A.	TOTALE
3.A.1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	47110310	Corrispettivo gestione servizi RSU	-671.992,32 €	0,00 €	0,00 €	-671.992,32 €
3.A.5.b	Ricavi e proventi diversi	530129	Arrotondamenti e abbuoni attivi diversi	0,00 €	0,00 €	-0,09 €	-0,09 €
3.B.7	Costi per servizi	570917	Acqua potabile	0,00 €	0,00 €	748,31 €	748,31 €
3.B.7	Costi per servizi	630511	Altre spese amministrative	0,00 €	0,00 €	192,01 €	192,01 €
3.B.14	Oneri diversi di gestione	710317	Arrotondamenti passivi diversi	0,00 €	0,00 €	16,14 €	16,14 €
3.B.14	Oneri diversi di gestione	710151	Altre imposte e tasse indirette	0,00 €	0,00 €	31,98 €	31,98 €

Si dà atto che emergono disallineamenti tecnici tra i saldi reciproci delle società Bellunum srl e Bim Gestione Servizi Pubblici Spa. Al fine di ricostruire gli eventuali disallineamenti nella rilevazione delle relative operazioni; una volta quantificati, sono state analizzate le cause all'origine di tali disallineamenti e sono state impostate le più corrette scritture di rettifica; sviluppate in modo da recepire nel bilancio consolidato 2023 i riflessi economici dovuti ai suddetti disallineamenti e consentire di limitare l'impatto degli stessi.

Nell'esercizio 2023 la società Bim Infrastrutture Spa ha pagato dividendi al Comune di Alpago per € 99.602,30. Essi rappresentano una riduzione delle riserve disponibili della società stessa e un trasferimento di risorse all'interno del gruppo. Tale riduzione di patrimonio netto è stata rettificata tramite elisione del provento (dividendo) dal bilancio della capogruppo.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione delle attività e passività patrimoniali sono previsti dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale, allegato n. 4/3 al D.Lgs. 118/2011.

I criteri di valutazione a cui si sono attenute le aziende del gruppo si conformano alle norme del Codice Civile e dei Principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), nonché i principi contabili IPSAS (International Public Sector Accounting Standards).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo considerato.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi, componenti le singole poste o voci delle attività e delle passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario.

Più in dettaglio i criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio consolidato sono stati i seguenti:

- **Immobilizzazioni Immateriali:** sono state iscritte al costo storico di acquisizione comprensivo di eventuali oneri accessori ed esposte al netto dei relativi ammortamenti. Le immobilizzazioni immateriali vengono svalutate qualora il valore delle stesse risulti durevolmente inferiore alla possibilità economica di utilizzazione. Il valore delle stesse è ripristinato se vengono meno le ragioni che ne hanno determinato la svalutazione.
- **Immobilizzazioni Materiali:** sono iscritte a bilancio al costo di acquisto o di costruzione, comprensivo di eventuali oneri accessori di diretta imputazione, al netto dei corrispondenti fondi di ammortamento. Gli ammortamenti sono stati calcolati secondo le aliquote indicate nel principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale, allegato n. 4/3 al D.Lgs. 118/2011 da parte del Comune di ed in base alle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica utile dei beni, come previsto dal Codice Civile, da parte delle componenti del Gruppo. Poiché i cespiti oggetto di ammortamento hanno caratteristiche differenti in relazione alle specifiche attività a cui sono funzionali, si è ritenuto di mantenere inalterati i criteri di valutazione specifici, senza rendere omogenei gli accantonamenti ai fondi ammortamenti per le medesime tipologie di beni.

Si ritiene, in questo caso, la deroga al principio di uniformità dei criteri di valutazione maggiormente idonea a perseguire l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta.

Si ritiene di applicare, in questo caso, la deroga al principio di uniformità dei criteri di valutazione maggiormente idonea a perseguire l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. Per maggiori informazioni di dettaglio si esplicitano di seguito le percentuali di ammortamento applicate per singole tipologie di beni:

Comune di Alpago.

Ai beni immateriali si applica l'aliquota del 20%, salvo quanto previsto per le immobilizzazioni derivanti da concessioni e per le immobilizzazioni derivanti da trasferimenti in conto capitale ad altre amministrazioni pubbliche.

Beni demaniali: -

- Fabbricati civili ad uso abitativo commerciale istituzionale 2% -
- Infrastrutture 3% -
- Altri beni demaniali 3%

Altri Beni:

- Fabbricati 2% -
- Impianti e macchinari 5% -

- Attrezzature industriali e commerciali 5% -
- Mezzi di trasporto leggeri 20% - Mezzi di trasporto pesanti 10% -
- Macchinari per ufficio 20% -
- Mobili e arredi per ufficio 10% -
- Hardware 25%
- Altri beni 20%

Società BIM Gestione Servizi Pubblici S.p.a.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, aggiornata, come anzi illustrato, per alcune categorie di cespiti sulla base di apposita perizia. Le vite utili adottate sono riassunte come segue:

Descrizione	Aliquote o criteri applicati
Licenze software	20% o 33% in base a durata economico-tecnica
Sistemi informativi reti e impianti Servizio idrico integrato	20%
Manutenzioni straordinarie reti e impianti Servizio idrico integrato	durata economico-tecnica dei relativi beni (v. imm. mat.)
Altre migliorie su beni di terzi	minore fra durata economico-tecnica e durata residua del contratto di utilizzo

Le vite utili adottate e le relative aliquote di ammortamento per le categorie generiche di immobilizzazioni sono le seguenti:

Descrizione	Vita utile anni	Aliquote applicate
Attrezzature tecniche	10	10%
Mobili e attrezzature d'ufficio	10	10%
Macchine elettroniche e CED	5	20%
Automezzi	5	20%
Telefono mobile	5	20%

Le vite utili adottate e le relative aliquote di ammortamento per le categorie specifiche di impianti ed attrezzature sono le seguenti:

Descrizione	Vita utile anni	Aliquote applicate
Fabbricati industriali	40	2,5%
Opera di presa/captazioni	40	2,5%
Allacci di acquedotto	40	2,5%
Allacci fognari	50	2,0%
Condotte di acquedotto	40	2,5%
Condotte fognarie	50	2%
Serbatoi	40	2,5%
Impianti di depurazione	20	5%
Impianti di potabilizzazione	20	5%
Altri trattamenti di potabilizzazione	12	8,3%
Impianti di sollevamento acquedotto	8	12,5%
Impianti di sollevamento fognatura	8	12,5%
Contatori	10	10%
Misuratori di portata	10	10%
Impianti di telecontrollo	8	12,5%

Società BIM Belluno Infrastrutture S.p.a.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	Aliquote o criteri applicati
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	33,33%
Migliorie su beni di terzi	3,33%

Per i beni il cui valore contabile deriva da stima e si è formato per effetto del conferimento nel precedente soggetto all'1/01/1999, si applicano aliquote di ammortamento adottate dalla conferente, differenziate all'interno di voci e sottovoci, come illustrato dalle seguenti tabelle:

Contatori e accessori:

Vita residua stimata al 01/01/1999	Coeff. Ammortamento	Valore contabile dei beni al 31/12/1999
Da 1 a 4 anni	Da 100 a 25 %	57.792
Da 5 a 9 anni	Da 20 a 11,11 %	160.287
Da 10 a 15 anni	Da 10 a 6,67%	336.568

Cabine

Vita residua stimata al 01/01/1999	Coeff. Ammortamento	Valore contabile dei beni al 31/12/1999
Da 11 a 14 anni	Da 9,09 a 7,14 %	257.593
Da 15 a 19 anni	Da 6,67 a 5,26 %	160.649
Da 20 a 25 anni	Da 5 a 4%	69.084

Reti

Vita residua stimata al 01/01/1999	Coeff. Ammortamento	Valore contabile dei beni al 31/12/1999
Da 15 a 19 anni	Da 6,67 a 5,26 %	5.107.192
Da 20 a 24 anni	Da 5 a 4,17 %	9.050.004
Da 25 a 30 anni	Da 4 a 3,33%	18.868.170

Le vite utili adottate e le relative aliquote di ammortamento per le categorie generiche di immobilizzazioni sono le seguenti:

Descrizione	Vita utile anni	Aliquote applicate
Attrezzature tecniche	15	6.67%
Mobili e attrezzature d'ufficio	16,5	6%
Macchine elettroniche e CED	5	20%
Automezzi	5	20%
Telefono mobile	5	20%

Le vite utili adottate e le relative aliquote di ammortamento per le categorie specifiche di immobilizzazioni sono le seguenti:

Descrizione	Vita utile anni	Aliquote applicate
Condotte	30	3,33%
Cabine	25	4%
Rete	30	3,33%
Impianto turbospansore	20	5%
Impianto teleriscaldamento	20	5%
Contatori ed accessori	15	6,67%
Sistema di telecontrollo	5	20%

Società Bellunum Srl

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente nuovo piano:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati (terreni)	0%
Terreni e Fabbricati (costruzioni leggere RSU)	14,29%
Impianti specifici aree sosta	15%
Impianti generici aree sosta	7,5%
Altri impianti specifici RSU	10%
Impianti interni speciali di comunicazione RSU	20%
Impianti speciali interni di comun. aree sosta	25%
Macchinari operatori e imp.specifici	10%
Compattatori RSU	12,5%
Cassonetti campane e cassoni	12,5%
Altre attrezzature RSU	20%
Attrezzature varie aree di sosta	15%
Mobili e arredi	14,29%
Mobili e arredi aree di sosta	12%
Sistemi informativi hardware	20%
Autocarri attrezzati RSU	12,5%
Spazzatrici RSU	12,50%
Veicoli e macchine operatrici	12,5%
Automezzi aree sosta	20%
Autovetture	20%

- **Immobilizzazioni Finanziarie – Partecipazioni e altri titoli:** le partecipazioni in società collegate e altre società e gli altri titoli destinati a rimanere nel portafoglio delle società per un periodo duraturo, sono iscritti al costo di acquisto o di sottoscrizione e vengono svalutati in presenza di perdite durature di valore da parte del Gruppo. Per il Comune di Alpago sono invece valutate secondo le norme del codice civile, al valore del patrimonio netto, in modo da tener meglio conto del valore effettivo patrimoniale della partecipazione.
- **Immobilizzazioni Finanziarie - Crediti Immobilizzati:** i crediti immobilizzati sono iscritti a bilancio al loro valore nominale.
- **Rimanenze:** la voce patrimoniale “rimanenze” comprende l'insieme di beni mobili quali prodotti finiti, materie prime, semilavorati ecc., risultanti dalle scritture inventariali e di magazzino di fine esercizio.
- **Crediti:** sono iscritti a bilancio al netto del fondo svalutazione crediti, opportunamente ricalcolato ed accantonato con concetto di prudenza e tenuto conto del presumibile valore di realizzo dei crediti medesimi. Salvo diversa esplicita indicazione, i crediti sono da intendersi esigibili entro l'esercizio successivo.
- **Disponibilità liquide:** sono iscritte a bilancio al loro valore nominale.
- **Fondi per rischi e oneri:** sono stanziati per coprire oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio, o alla data di formazione del bilancio, non sono determinabili in ammontare preciso. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.
- **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato:** rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.
- **Debiti:** sono stati iscritti a bilancio al loro valore nominale. Salvo diversa esplicita indicazione i debiti debbono intendersi liquidabili entro l'esercizio successivo.
- **Ratei e risconti:** i ratei e risconti, attivi e passivi, sono stati determinati secondo il criterio della competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti pluriennali sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria adottando, ove necessario, le opportune variazioni.
- **Costi e Ricavi:** i costi ed i ricavi sono iscritti in base al criterio della competenza economica e temporale. I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.
- **Imposte sul reddito:** le imposte correnti sono determinate sulla base del reddito fiscalmente imponibile calcolato in conformità alle disposizioni della normativa fiscale vigente. Per il Comune di Alpago le imposte sono sostanzialmente rappresentate dall'IRAP sulle spese di personale, oltre ad altre imposte indirette quali IVA, imposte di bollo, imposta di registro.
- **Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi:** Sono riportati i rischi, gli impegni e le garanzie prestate e ricevute ai rispettivi valori nominali ed i beni di terzi ricevuti in comodato

Attività

Vengono presentati dati comparativi 2023-2022. Il bilancio consolidato è stato redatto per la prima volta con riferimento all'esercizio 2017.

	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
1	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				
I	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>	1.319.653,86	1.114.461,30	BI	BI
1	costi di impianto e di ampliamento	32,66	0,00	BI1	BI1
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	24.856,91	53.422,69	BI2	BI2
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	706,08	915,00	BI3	BI3
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	80.952,44	95.262,57	BI4	BI4
5	avviamento		0,00	BI5	BI5
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	213.727,53	130.300,64	BI6	BI6
9	altre	999.378,24	834.560,40	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	1.319.653,86	1.114.461,30		
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II 1	Beni demaniali	17.255.652,41	16.553.190,22		
1.1	Terreni	1.194,27	768,65		
1.2	Fabbricati	1.886.790,61	1.951.257,45		
1.3	Infrastrutture	15.367.667,53	14.601.164,12		
1.9	Altri beni demaniali		0,00		
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	16.894.988,02	15.788.140,56		
2.1	Terreni	2.983.609,57	2.983.496,38	BII1	BII1
a	di cui in leasing finanziario		0,00		
2.2	Fabbricati	10.085.066,08	8.934.380,41		
a	di cui in leasing finanziario		0,00		
2.3	Impianti e macchinari	2.244.848,83	2.315.134,84	BII2	BII2
a	di cui in leasing finanziario		0,00		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	358.298,22	335.707,06	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	100.744,70	99.278,81		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	23.155,54	21.849,74		
2.7	Mobili e arredi	190.708,96	169.162,64		
2.8	Infrastrutture		0,00		
2.9	Diritti reali di godimento		0,00		
2.99	Altri beni materiali	908.556,12	929.130,68		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	9.389.135,66	9.607.833,33	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	43.539.776,09	41.949.164,11		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in	91.121,84	94.542,53	BIII1	BIII1
a	imprese controllate		0,00	BIII1a	BIII1a
b	imprese partecipate	68.723,37	73.415,47	BIII1b	BIII1b
c	altri soggetti	22.398,47	21.127,06		
2	Crediti verso	369.094,84	388.585,13	BIII2	BIII2
a	altre amministrazioni pubbliche	70.360,16	70.360,16		
b	imprese controllate		0,00	BIII2a	BIII2a
c	imprese partecipate		0,00	BIII2b	BIII2b
d	altri soggetti	298.734,68	318.224,97	BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli		0,00	BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	460.216,68	483.127,66		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	45.319.646,63	43.546.753,07		
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	<u>Rimanenze</u>	76.433,44	62.090,88	CI	CI
	Totale	76.433,44	62.090,88		
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	871.427,91	661.529,41		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
b	Altri crediti da tributi	871.427,91	661.529,41		
c	Crediti da Fondi perequativi				
2	Crediti per trasferimenti e contributi	4.014.761,84	4.736.163,56		
a	verso amministrazioni pubbliche	3.953.583,35	4.686.063,56		
b	imprese controllate		0,00	CII2	CII2
c	imprese partecipate	466,40	0,00	CII3	CII3
d	verso altri soggetti	60.712,09	50.100,00		
3	Verso clienti ed utenti	958.566,69	888.470,37	CII1	CII1
4	Altri Crediti	763.495,83	799.495,19	CII5	CII5
a	verso l'erario	244.109,94	265.085,87		
b	per attività svolta per c/terzi	8.911,45	18.243,87		
c	altri	510.474,44	516.165,45		
	Totale crediti	6.608.252,27	7.085.658,53		
III	<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u>				
1	partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
IV	<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>				
1	Conto di tesoreria	950.589,46	1.403.662,99		
a	Istituto tesoriere	2.942,55	1.403.662,99		CIV1a
b	presso Banca d'Italia	947.646,91	0,00		
2	Altri depositi bancari e postali	1.209.585,59	1.732.269,73	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	146,85	167,88	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
	Totale disponibilità liquide	2.160.321,90	3.136.100,60		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	8.845.007,61	10.283.850,01		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi	1.008,74	935,08	D	D
2	Risconti attivi	50.591,36	52.839,31	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI D)	51.600,10	53.774,39		
	TOTALE DELL'ATTIVO	54.216.254,34	53.884.377,47		

A) Crediti per incrementi del patrimonio netto

Rileva il diritto di credito sorto in relazione alle operazioni la cui contropartita contabile è rappresentata da una posta di patrimonio netto. Tali crediti sono iscritti per il valore corrispondente al rapporto giuridico/contrattuale che li ha generati e come tali, il loro presumibile valore di realizzo netto futuro (così come stabilito al punto 8 dell'art. 2426 del Codice Civile), corrisponde al valore nominale degli stessi.

Valore al 31.12.2023	0,00 €.
Valore al 31.12.2022	0,00 €.

B) Immobilizzazioni

L'aggregato "Immobilizzazioni" riveste, insieme all'"Attivo Circolante", l'interesse maggiore all'interno della valutazione complessiva del patrimonio del Gruppo. Esso misura il valore netto dei beni durevoli che partecipano al processo di produzione/erogazione per più esercizi. Il carattere permanente che contraddistingue questi beni, concorre alla determinazione del grado di rigidità del patrimonio aziendale, condizionando in modo sensibile le scelte strategiche dell'Amministrazione.

La classe di valori relativa alle immobilizzazioni è ripartita in tre sottoclassi:

1. Immobilizzazioni immateriali
2. Immobilizzazioni materiali
3. Immobilizzazioni finanziarie

Ogni sottoclasse è poi articolata in voci che ne dettagliano la natura.

I. Immobilizzazioni immateriali

Per le acquisizioni dell'esercizio la valutazione è avvenuta secondo quanto disposto dall'art. 2426 CC. ai punti 1, 2, 3 e 5, ovvero al costo storico di acquisto ed esposte in bilancio al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni effettuate nel corso dell'esercizio/i. Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la presumibile durata economico - tecnica dei beni, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, e comunque per un periodo non superiore ai 5 anni.

I beni pluriennali di valore unitario inferiore ad Euro 500,00 sono iscritti tra le immobilizzazioni ed ammortizzati integralmente, pertanto il loro valore residuo è pari a zero, tramite la contabilizzazione del corrispondente Fondo di ammortamento.

Valore al 31.12.2023	1.319.653,86 €.
Valore al 31.12.2022	1.114.161,30 €.

II. Immobilizzazioni materiali

Accolgono l'insieme dei beni tangibili, sia mobili sia immobili, a disposizione del Gruppo comunale e passibili di utilizzo pluriennale.

Gli ammortamenti riferiti a questa categoria di immobilizzazioni sono calcolati in base alle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica utile dei beni, come previsto dal Codice Civile, da parte delle componenti del Gruppo. Poiché i cespiti oggetto di ammortamento hanno caratteristiche differenti in relazione alle specifiche attività a cui sono funzionali, si sono lasciati inalterati i criteri di valutazione specifici, senza rendere omogenei gli accantonamenti ai fondi ammortamenti per le medesime tipologie di beni.

Valore al 31.12.2023	43.539.776,09 €.
Valore al 31.12.2022	41.949.164,11 €.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Vi trovano allocazione i valori relativi a partecipazioni, conferimenti di capitali e operazioni di prestito attivo a carattere durevole.

Valore al 31.12.2023	460.216,68 €.
Valore al 31.12.2022	483.127,66 €.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Rimanenze di magazzino

Sono l'insieme dei beni mobili quali prodotti finiti, materie prime, semilavorati, ecc., risultanti dalle scritture inventariali e di magazzino di fine esercizio.

Anche in questo caso, come già per gli ammortamenti e come specificato nel paragrafo relativo ai criteri di valutazione, si è ritenuto di mantenere inalterati i criteri di valutazione utilizzati dalle singole aziende del Gruppo nel rispetto delle distinte attività svolte e, pertanto, di derogare al principio di uniformità dei criteri di valutazione al fine di perseguire l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta.

Valore al 31.12.2023	76.433,44 €.
Valore al 31.12.2022	62.090,88 €.

II. Crediti

Tale voce accoglie i crediti di natura commerciale o d'altra natura non rientranti nella casistica delle immobilizzazioni finanziarie

Per effetto delle operazioni di consolidamento sono stati elisi i valori di credito/debito con le aziende componenti il Gruppo comunale.

Si riporta il dettaglio delle specifiche componenti della voce.

Valore al 31.12.2023	6.608.252,27 €.
Valore al 31.12.2022	7.085.658,53 €.

Dalle tabelle che seguono si desumono le informazioni di dettaglio sulla scadenza dei crediti delle società:

Comune di Alpago.

I crediti registrati si intendono esigibili entro l'esercizio.

Società BIM Gestione Servizi Pubblici S.p.a.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Tra i crediti verso clienti figurano principalmente i crediti verso Utenti del Servizio idrico integrato. Nella tabella seguente si dettaglia la composizione del credito relativo al Servizio idrico e la variazione rispetto all'esercizio precedente.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	15.347.993	(2.543.385)	12.804.608	12.804.608	2.438.148	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	737.093	(270.717)	466.376	466.376	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.131.630	(30.366)	1.101.264			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.866.372	2.207.595	4.073.967	4.073.967	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	19.083.088	(636.873)	18.446.215	17.344.951	2.438.148	0

Crediti verso Clienti	31/12/2023	31/12/2022	Variazione 2023
Crediti idrico per fatture emesse	6.553.713	7.192.352	(638.639)
Crediti idrico per fatture da emettere	4.437.185	4.702.041	(264.856)
Crediti idrico per adeguamento tariffario 2004-2011	430.466	3.486.559	(3.056.093)
Crediti idrico per conguaglio VRG	4.280.990	3.092.257	1.188.733
Totale crediti idrico	15.702.354	18.473.209	(2.770.855)
Crediti altri settori	207.109	182.210	24.898
Totale crediti lordo svalutazione	15.909.463	18.655.419	(2.745.956)
F.do svalutazione crediti	(3.104.855)	(3.307.426)	202.572
Totale crediti netto svalutazione	12.804.608	15.347.993	(2.543.385)

I crediti idrico per fatture emesse sono diminuiti in relazione al buon andamento degli incassi.

Società BIM Belluno Infrastrutture S.p.a.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.435.938	1.529.397	2.965.335	2.965.335	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.358.163	(417.114)	941.049	941.049	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	4.449.969	159.958	4.609.927	4.609.927	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	7.787.841	(3.885.599)	3.902.242	2.130.099	1.772.144	179.589
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	15.031.911	(2.613.358)	12.418.553	10.646.410	1.772.144	179.589

Società Bellunum Srl

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.094.720	1.621.002	4.715.722	4.679.594	36.128
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	323.403	(8.907)	314.496	314.496	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	910.619	(552.902)	357.717	357.717	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	23.651	4.377	28.028	28.028	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	347.681	(201.211)	146.470	131.989	14.481
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	559.939	(28.760)	531.179		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	175.707	27.403	203.110	203.110	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.435.720	861.002	6.296.722	5.714.934	50.609

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Valore al 31.12.2023 0,00 €.
Valore al 31.12.2022 0,00 €.

Al 31/12/2021 non sono presenti 'attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni'.

IV. Disponibilità liquide

Valore al 31.12.2023 2.160.321,90 €.
Valore al 31.12.2022 3.136.100,60 €.

Il totale rappresenta la disponibilità liquida e l'esistenza di numerario e di valori in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti attivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è rispettivamente posticipata e anticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di riscossione e pagamento dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartiti in ragione del tempo, secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Ratei attivi

Valore al 31.12.2023	1.008,74 €.
Valore al 31.12.2022	935,08 €.

Risconti attivi

Valore al 31.12.2023	52.591,36 €.
Valore al 31.12.2022	52.839,31 €.

Non sussistono, al 31.12.2023 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Conti d'ordine

Individuano quei valori che non costituiscono attività e passività in quanto non incidono né sulla rappresentazione del risultato economico né su quello del patrimonio del Gruppo ma, ai sensi dell'art. 2424 3° comma del codice civile, devono risultare in calce allo Stato patrimoniale e devono essere rappresentati secondo quanto previsto dall'Art. 2427 punto 9) del Codice Civile. Al 31.12.2022 non è presente tale tipologia di poste nella sezione Attivo.

Passività

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Patrimonio netto di gruppo				
	Fondo di dotazione	3.075.022,93	2.702.363,15	AI	AI
II	Riserve	35.262.411,86	34.766.869,50		
				AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
a	da risultato economico di esercizi precedenti				
b	da capitale	4.338.077,68	4.338.077,68	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	508.783,84	470.035,10		
	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali				
d	indisponibili e per i beni culturali	25.412.849,13	24.605.615,34		
e	altre riserve indisponibili	1.675.207,37	744.904,83		
f	altre riserve disponibili	3.327.493,84	4.608.236,55		
III	Risultato economico dell'esercizio	102.886,00	693.105,23	AIX	AIX
IV	Risultati economici di esercizi precedenti		0,00	AVII	
V	Riserve negative per beni indisponibili	-116.072,32			
	Totale Patrimonio netto di gruppo	38.324.248,47	38.162.337,88		
	Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	0,00	0,00		
VI	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	0,00	0,00		
VII	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	0,00	0,00		
	Totale Patrimonio netto di pertinenza di terzi	0,00	0,00		
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A) ⁽³⁾	38.324.248,47	38.162.337,88		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	per trattamento di quiescenza		0,00	B1	B1
2	per imposte	14.918,99	17.257,79	B2	B2
3	altri	132.618,34	109.123,82	B3	B3
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri		0,00		
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	147.537,33	126.381,61		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		22.121,68	25.493,05	C	C
	TOTALE T.F.R. (C)	22.121,68	25.493,05		
D) DEBITI ⁽¹⁾					
1	Debiti da finanziamento	2.336.664,11	2.709.020,50		
a	prestiti obbligazionari	796.995,00	823.860,00	D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
c	verso banche e tesoriere	808.167,08	1.024.025,79	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	731.502,03	861.134,71	D5	
2	Debiti verso fornitori	1.697.394,91	2.357.255,45	D7	D6
3	Acconti	6.337,81	15.099,05	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	623.624,88	851.600,19		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00		
b	altre amministrazioni pubbliche	516.147,19	512.388,34		
c	imprese controllate		0,00	D9	D8
d	imprese partecipate	25,11	0,00	D10	D9
e	altri soggetti	107.452,58	339.211,85		
5	altri debiti	812.598,30	746.376,17	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	tributari	87.990,98	38.041,66		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	103.230,73	61.776,85		
c	per attività svolta per c/terzi ⁽²⁾	378,66			
d	altri	620.997,93	646.557,66		
	TOTALE DEBITI (D)	5.476.620,01	6.679.351,36		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi	144.720,46	108.546,73	E	E
	Risconti passivi	10.101.006,39	8.782.266,84	E	E
1	Contributi agli investimenti	10.097.052,18	8.779.930,92		
a	da altre amministrazioni pubbliche	9.557.795,57	8.234.077,87		
b	da altri soggetti	539.256,61	545.853,05		
2	Concessioni pluriennali		0,00		
3	Altri risconti passivi	3.954,21	2.335,92		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	10.245.726,85	8.890.813,57		
	TOTALE DEL PASSIVO	54.216.254,34	53.884.377,47		
CONTI D'ORDINE					
	1) Impegni su esercizi futuri	1.245.859,09	2.110.968,58		
	2) beni di terzi in uso				
	3) beni dati in uso a terzi				
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) garanzie prestate a imprese controllate				
	6) garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) garanzie prestate a altre imprese	207.762,37	219.880,96		
	TOTALE CONTI D'ORDINE	1.453.621,46	2.330.849,54		

(1) con esclusione dell'adempimento degli impegni relativi alle operazioni di gestione corrente.

A) Patrimonio netto

Il patrimonio netto misura il valore dei mezzi propri dell'ente, ottenuto quale differenza tra le attività e le passività patrimoniali. Nella tabella sotto riportata è indicata la composizione del patrimonio netto di gruppo.

Valore al 31.12.2023 38.324.248,47 €.

Valore al 31.12.2022 38.162.337,88€.

Comune di Alpago

A) PATRIMONIO NETTO		2023	2022	Variazione +/-
I	Fondo di dotazione	2.702.363,15	2.702.363,16	--
II	Riserve	31.436.221,87	30.351.271,19	1.084.950,68
di cui				
II b	da capitale	3.839.554,45	3.839.554,45	0,00
II c	da permessi di costruire	508.783,84	470.035,10	38.748,74
II d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per beni culturali	25.412.849,13	24.605.615,34	807.233,79
II e	altre riserve indisponibili	1.675.034,45	744.904,83	930.129,62
II f	altre riserve disponibili	0,00	691.161,47	-691.161,47
III	Risultato economico dell'esercizio	128.432,49	618.825,84	-490.393,35
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	4.099.598,73	3.480.772,89	618.825,84
V	Riserve negative per beni indisponibili	-116.072,32	0,00	-116.072,32

BIM Gestione Servizi Pubblici S.p.a.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	2.010.000	0	0	0	0	0		2.010.000
Riserve di rivalutazione	203.500	0	0	0	0	0		203.500
Riserva legale	409.492	0	0	0	0	0		409.492
Altre riserve								
Riserva straordinaria	56.622.929	0	437.573	0	0	0		57.060.502
Varie altre riserve	0	0	0	0	(2)	0		(2)
Totale altre riserve	56.622.929	0	437.573	0	(2)	0		57.060.500
Utile (perdita) dell'esercizio	437.573	0	(437.573)	0	0	0	743.396	743.396
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	(450.000)	0	0		(450.000)
Totale patrimonio netto	59.683.494	0	0	(450.000)	(2)	0	743.396	59.976.888

BIM Belluno Infrastrutture S.p.a.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	7.040.500	0	0	0	0	0		7.040.500
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	3.608.001	0	0	0	0	0		3.608.001
Riserva legale	730.859	0	51.494	0	0	0		782.353
Altre riserve								
Riserva straordinaria	23.708.416	2.500.000	978.384	0	1	0		22.186.799
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	7.570.089	0	0	0	0	0		7.570.089
Varie altre riserve	1.087.863	0	0	1	0	0		1.087.864
Totale altre riserve	32.366.368	2.500.000	978.384	1	1	0		30.844.752
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	37.861	0	0	0	22.311	0		15.550
Utile (perdita) dell'esercizio	1.029.878	0	(1.029.878)	0	0	0	1.915.139	1.915.139
Totale patrimonio netto	44.813.467	2.500.000	0	1	22.312	0	1.915.139	44.206.295

Bellunum Srl

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	1.177.394	-	-		1.177.394
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1.725.101	-	-		1.725.101
Riserva legale	109.858	6.745	-		116.603
Altre riserve					
Riserva straordinaria	497.170	-	-		497.170
Versamenti in conto aumento di capitale	195.000	-	-		195.000
Varie altre riserve	1.564.697	128.147	-		1.692.844
Totale altre riserve	2.256.867	128.147	-		2.385.014
Utile (perdita) dell'esercizio	134.892	-	134.891	317.969	317.969
Totale patrimonio netto	5.404.112	134.892	134.891	317.969	5.722.081

B) Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio non erano determinati l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Valore al 31.12.2023 147.537,33 €.
Valore al 31.12.2022 126.831,61 €.

Comune di Alpagò

Il Comune di Alpagò, nella voce rischi ed oneri ha accantonate le seguenti voci:

STATO PATRIMONIALE					
Passività		2023	2022	referimento art.2424 CC	referimento DM 26/4/95
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	62.719,40	37.564,52	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		62.719,40	37.564,52		

BIM Gestione Servizi Pubblici S.p.a.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	133.476	0	1.320.591	1.454.067
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	308.500	308.500
Utilizzo nell'esercizio	0	24.051	0	350.969	375.020
Altre variazioni	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	(24.051)	0	(42.469)	(66.520)
Valore di fine esercizio	0	109.425	0	1.278.122	1.387.547

BIM Belluno Infrastrutture S.p.a.

	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	282.330	0	311.071	593.401
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	0
Utilizzo nell'esercizio	31.617	0	20.200	51.817
Totale variazioni	(31.617)	0	(20.200)	(51.817)
Valore di fine esercizio	250.713	0	290.871	541.584

Bellunum Srl

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	2.862	591.090	593.952
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	381.939	381.939
Utilizzo nell'esercizio	1.894	266.116	268.010
Totale variazioni	(1.894)	115.823	113.929
Valore di fine esercizio	968	706.913	707.881

Si ricorda che le voci aggregate di conto consolidato tengono conto della proporzione alla quota di partecipazione.

C) Trattamento di fine rapporto

In questa voce sono contabilizzati i diritti maturati dal personale dipendente con riferimento alle società. Il Comune di Alpago non è debitore verso i dipendenti in quanto il trattamento di fine rapporto viene liquidato dall'Inpdap. I debiti per trattamento di fine rapporto rappresentano quanto dovuto ai dipendenti al 31.12.2022, al netto degli anticipi corrisposti e di quanto versato ai fondi assistenziali collaterali.

Valore al 31.12.2023	22.121,68 €.
Valore al 31.12.2022	25.493,05 €.

D) Debiti

Sono stati classificati per natura sulla base della tipologia del soggetto creditore e la valutazione è avvenuta secondo il valore di estinzione, con indicazione per ciascuna voce degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

Debiti da finanziamento

Possono derivare da: prestiti obbligazionari, rapporti con altre amministrazioni pubbliche, rapporti con banche e tesoriere e rapporti con altri.

Valore al 31.12.2023	2.336.664,11 €.
Valore al 31.12.2022	2.709.020,50 €.

Debiti verso fornitori

Sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni o rettifiche di fatturazione, nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte, al fine di contabilizzare il reale valore di estinzione.

Valore al 31.12.2023	1.697.394,91 €.
Valore al 31.12.2022	2.357.255,45 €.

Debiti per acconti

Contabilizza gli importi ricevuti dai clienti a titolo di anticipo, per prestazioni da erogare o forniture di beni da consegnare e sono esposti per l'importo nominale effettivamente introitato/fatturato.

Valore al 31.12.2023	6.337,81 €.
Valore al 31.12.2022	15.099,05 €.

Debiti per trasferimenti e contributi

Questa tipologia di debito può sorgere nei confronti di: enti finanziati dal servizio sanitario nazionale, altre amministrazioni pubbliche, imprese controllate, imprese partecipate e, genericamente, altri soggetti.

Valore al 31.12.2023	623.624,88 €.
Valore al 31.12.2022	851.600,19 €.

Altri debiti

In questa categoria si inseriscono i debiti che non trovano collocazione nelle altre fattispecie. Sono normalmente i debiti tributari, verso istituti di previdenza e sicurezza sociale, per attività svolta per c/terzi.

Valore al 31.12.2023 812.598,30 €.
Valore al 31.12.2022 746.376,17 €

Si riporta di seguito il totale complessivo.

Valore al 31.12.2023 5.476.620,01 €.
Valore al 31.12.2022 6.679.351,36 €.

Dalle tabelle che seguono si desumono le informazioni di dettaglio sulla scadenza dei debiti delle società:

Comune di Alpago.

I debiti registrati si intendono esigibili entro l'esercizio. Si attesta che non esistono debiti assistiti da garanzie reali.

Società BIM Gestione Servizi Pubblici S.p.a.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	18.390.491	(569.607)	17.820.884	1.240.000	16.580.884	11.120.000
Debiti verso banche	16.393.170	(3.338.992)	13.054.178	3.398.148	9.656.030	4.053.518
Acconti	178.282	(46.863)	131.419	131.419	0	0
Debiti verso fornitori	9.117.214	1.032.105	10.149.319	10.149.319	0	0
Debiti tributari	346.494	86.242	432.736	432.736	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	631.415	64.560	695.975	695.975	0	0
Altri debiti	4.101.935	(21.053)	4.080.882	3.673.557	407.325	0
Totale debiti	49.159.001	(2.793.608)	46.365.393	19.721.154	26.644.239	15.173.518

Società BIM Belluno Infrastrutture S.p.a.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	7.204.122	(1.801.145)	5.402.977	3.049.100	2.353.877	292.425
Acconti	178.098	(169.901)	8.197	8.197	-	-
Debiti verso fornitori	2.469.771	(608.426)	1.861.345	1.861.345	-	-
Debiti tributari	78.120	54.095	132.215	132.215	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	126.746	(17.618)	109.128	109.128	-	-
Altri debiti	2.651.941	(1.919.300)	732.641	732.641	-	-
Totale	12.708.799	(4.462.296)	8.246.503	5.892.626	2.353.877	292.425

Bellunum srl

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	5.065.184	(800.372)	4.264.812	705.877	3.558.935
Acconti	306	84.648	84.954	84.954	-
Debiti verso fornitori	2.961.344	(342.515)	2.618.829	2.618.829	-
Debiti verso imprese collegate	8.213	8.719	16.932	16.932	-
Debiti verso controllanti	490.676	44.433	535.109	535.109	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti tributari	144.710	(6.358)	138.352	138.352	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	213.548	41.783	255.331	255.331	-
Altri debiti	1.128.431	82.608	1.211.039	1.211.039	-
Totale debiti	10.012.412	(887.054)	9.125.358	5.566.423	3.558.935

E) Ratei e risconti passivi

Misurano oneri e proventi la cui competenza è rispettivamente posticipata e anticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi oneri e proventi, comuni a due o più esercizi e ripartiti in ragione del tempo, secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

All'interno dei risconti passivi/contributi agli investimenti è compresa la quota non di competenza dell'esercizio rilevata tra i ricavi nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito è stato accertato e sospesa alla fine dell'esercizio. I proventi sospesi sono stati ridotti attraverso la rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo all'investimento.

Ratei passivi

Valore al 31.12.2023 144.720,46 €.
Valore al 31.12.2022 108.546,73 €.

Risconti passivi

Valore al 31.12.2023 10.101.006,39 €.
Valore al 31.12.2022 8.782.266,84 €.

Comune di Alpago

STATO PATRIMONIALE					
Passività		2023	2022	referimento art.2424 CC	referimento DM 26/4/95
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I	Ratei passivi	134.793,84	98.692,07	E	E
	Risconti passivi	10.100.394,13	8.782.266,84		
1	Contributi agli investimenti	10.097.052,18	8.779.930,92		
a	da altre amministrazioni pubbliche	9.557.795,57	8.234.077,87		
b	da altri soggetti	539.256,61	545.853,05		
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3	Altri risconti passivi	3.341,95	2.335,92		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	10.235.187,97	8.880.958,91		
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	51.606.211,34	50.039.391,08		

Società BIM Gestione Servizi Pubblici S.p.a.

Il Bilancio di questa società riporta Ratei passivi per € 220.093,00

I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del “tempo economico” dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l’attribuzione all’esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18. I ratei passivi sono relativi agli interessi di competenza del 2021, inclusi nella rata di rimborso del prestito obbligazionario pagata in data 10 gennaio 2022.

Bellunum Srl

Ratei passivi: si compongono per €. 1.819 per interessi passivi su mutui, €. 1 per altre spese amministrative e €. 206 per noleggio beni di terzi.

Risconti passivi: si compongono per € 389.346 del risconto calcolato sul contributo in conto impianti derivante dall'applicazione del bonus investimenti Leggi 160/2019 e 178/2020 di cui si è già riferito nel precedente paragrafo relativo alle immobilizzazioni e per €. 23.507 del risconto calcolato sul contributo in conto impianti "Borghi e Valli".

Conti d'ordine

Al 31.12.2023 sono presenti poste nei conti d'ordine pari a € 1.453.621,46 rinvenibili dal Bilancio Consolidato.

Nella voce impegni su esercizi futuri è contabilizzato il fondo pluriennale vincolato (FPV) di parte corrente e capitale al 31.12.2023, al netto dell'eventuale salario accessorio contabilizzato fra i ratei passivi.

Conto Economico

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno	Anno - 1	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	2.579.887,21	2.328.493,01		
2	Proventi da fondi perequativi	1.172.345,18	1.180.920,69		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	1.935.049,69	1.952.251,66		
a	Proventi da trasferimenti correnti	1.622.769,72	1.680.707,41		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	312.279,97	271.544,25		E20c
c	Contributi agli investimenti				
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	2.870.949,41	2.793.228,91	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	663.129,05	778.671,16		
b	Ricavi della vendita di beni	10.713,33	8.243,43		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	2.197.107,03	2.006.314,32		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	1.126,35	-424,11	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	94.882,24	90.165,79	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	339.077,20	346.999,56	A5	A5 a e b
totale componenti positivi della gestione A)		8.993.317,28	8.691.635,51		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	391.873,42	353.032,45	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	2.836.113,69	2.689.242,24	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	293.798,39	253.734,19	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	1.514.595,35	1.764.464,63		
a	Trasferimenti correnti	1.479.595,35	1.744.464,63		
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.				
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	35.000,00	20.000,00		
13	Personale	1.956.481,35	1.757.479,43	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.501.514,03	1.413.893,38	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	109.753,37	106.212,31	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	1.370.136,20	1.286.819,65	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	21.624,46	20.861,42	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-13.056,67	-11.112,36	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	13.813,09	16.163,95	B12	B12
17	Altri accantonamenti	25.154,88	0,00	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	216.262,78	151.234,87	B14	B14
totale componenti negativi della gestione B)		8.736.550,31	8.388.132,78		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		256.766,97	303.502,73		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<u>Proventi finanziari</u>					
19	Proventi da partecipazioni	7.667,16	1.012,14	C15	C15
a	da società controllate				
b	da società partecipate	7.292,37	799,16		
c	da altri soggetti	374,79	212,98		
20	Altri proventi finanziari	36.833,19	21.468,57	C16	C16
Totale proventi finanziari		44.500,35	22.480,71		
<u>Oneri finanziari</u>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	94.363,72	89.214,94	C17	C17
a	Interessi passivi	51.806,55	51.188,54		
b	Altri oneri finanziari	42.557,17	38.026,40		
Totale oneri finanziari		94.363,72	89.214,94		
totale (C)		-49.863,37	-66.734,23		
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	4.607,43	26.668,72	D18	D18
23	Svalutazioni	723,76	35.643,04	D19	D19
totale (D)		3.883,67	-8.974,32		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
<u>Proventi straordinari</u>					
24	Proventi da permessi di costruire	161.314,36	737.278,82	E20	E20
a	Proventi da trasferimenti in conto capitale		0,00		
b	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	104.433,51	679.802,40		E20b
c	Plusvalenze patrimoniali		0,00		E20c
d	Altri proventi straordinari	56.880,85	57.476,42		
totale proventi		161.314,36	737.278,82		
<u>Oneri straordinari</u>					
25	Trasferimenti in conto capitale	148.705,56	168.637,78	E21	E21
a	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo		0,00		
b	Minusvalenze patrimoniali	144.525,96	168.637,78		E21b
c	Altri oneri straordinari	4.179,60	0,00		E21a
d			0,00		E21d
totale oneri		148.705,56	168.637,78		
Totale (E) (E20-E21)		12.608,80	568.641,04		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		223.396,07	796.435,22		
26	Imposte (*)	120.510,07	103.329,99	22	22
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)		102.886,00	693.105,23	23	23
27					
29	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO	102.886,00	693.105,23		
30	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI				

Riconoscimento costi e ricavi

I costi e i ricavi connessi all'acquisizione ed erogazione di servizi e all'acquisto e vendita di beni sono riconosciuti contabilmente rispettivamente con l'ultimazione della prestazione del servizio e al momento del trasferimento della proprietà dei beni, che si identifica con la consegna o la spedizione.

Nel caso di contratti con corrispettivi periodici, la data di riconoscimento del relativo costo o ricavo è data dal momento di maturazione del corrispettivo.

I costi e i ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla loro maturazione, in applicazione del principio di competenza temporale.

Per i costi, oltre al principio della competenza economica è stato osservato anche quello della correlazione dei ricavi.

I costi e i ricavi derivanti da contratti di appalto aventi durata pluriennale sono stati rilevati sulla base degli stati di avanzamento completati al 31.12.2023.

Tutti i componenti positivi e negativi di reddito sono esposti in bilancio anche tenendo conto del principio della prudenza economica.

Impegni, garanzie, rischi

I rischi e gli oneri futuri, per i quali si ritiene probabile la manifestazione di una passività e quantificabile l'ammontare della stessa, sono stati fronteggiati attraverso l'iscrizione di accantonamenti specifici.

Il Risultato Economico dell'Esercizio

Il risultato economico rappresenta il valore di sintesi dell'intera gestione economica del Gruppo così come risultante dal Conto Economico. Il risultato d'esercizio per il 2023 si chiude con le risultanze contabili sotto riportate:

Gestione	Importo
Risultato della gestione	256.766,97
Proventi e oneri finanziari	-49.863,37
Rivalutazioni/Svalutazioni	3.883,67
Proventi e oneri straordinari	12.608,80
Risultato economico pre/imposte	223.396,07
- Imposte	120.510,07
Risultato economico dell'esercizio	102.886,00

Il Risultato della gestione rappresenta il primo risultato intermedio esposto nel Conto Economico ed indica il risultato della gestione operativa del Gruppo depurato degli effetti relativi alla gestione di aziende speciali e/o partecipate. Esso misura l'economicità della parte di gestione operativa svolta in maniera diretta o in economia, permettendo di avere l'immediata percezione dell'efficienza produttiva interna e della correlata efficacia dell'azione svolta.

A) Valore della produzione

Valore al 31.12.2023	8.993.317,28 €.
Valori al 31.12.2022	8.691.635,51 €.

B) Costi della produzione

Valore al 31.12.2023	8.736.550,31 €.
Valore al 31.12.2022	8.388.132,78 €.

Tra i componenti negativi della gestione si trovano le spese di personale ammontanti ad € 1.956.481,35.- nel valore consolidato.

Per quanto riguarda il Comune di Alpago, a tutti i dipendenti è applicato il contratto di lavoro del comparto Regioni e Autonomie Locali.

Per quanto riguarda la Società Bim Gestione servizi Pubblici spa la voce comprende l'intera

spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute, accantonamenti di legge e contratti collettivi. Si segnala che le prestazioni di lavoro straordinario ed il godimento di ferie e permessi sono costantemente monitorati.

I costi per il personale registrano un incremento di euro 0,8 milioni dovuto principalmente a potenziamento dei settori operativi e tecnici, oltre agli adeguamenti previsti dal contratto collettivo nazionale e dal contratto integrativo aziendale.

Per il BIM Belluno Infrastrutture S.p.a. la voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. Il decremento di voce, pari a 161 mila euro, è dovuto a pensionamenti e a dimissioni volontarie.

Per la società Bellunom srl La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie e permessi non goduti e accantonamenti in applicazione di leggi e di contratti collettivi.

La Società si è avvalsa anche di lavoratori interinali per complessivi €. 315.465.

Si evidenzia che, in applicazione del principio di competenza, sono stati iscritti nella presente voce €. 155.824 relativi a retribuzioni accessorie, che saranno determinate in maniera certa e liquida nell'esercizio successivo, ma stimabili alla fine dell'esercizio in corso. L'accantonamento è stato imputato alla presente voce in aderenza al criterio di classificazione "per natura" dei costi addebitando, in contropartita, il corrispondente Fondo rischi e oneri dello Stato Patrimoniale.

	COMUNE DI ALPAGO	BIM GSP CONSOLIDATO	BIM INFRASTRUTTURE	BELLUNUM
Personale	1.390.296,35	10.879.894	1.805.381	4.722.218

In applicazione dell'art. 1, commi 718 Legge n. 296/2006 "l'assunzione dal parte dell'amministratore di un ente locale, della carica di componente degli organi di amministrazione di società di capitali partecipate dalla stesso ente non dà titolo alla corresponsione di alcun emolumento a carico della società".

Per tale motivo, gli amministratori del Comune di Alpago non percepiscono compensi per lo svolgimento di funzioni presso le società incluse nel perimetro di consolidamento.

C) Proventi e oneri finanziari

Valore al 31.12.2023	- 49.863,37 €.
Valore al 31.12.2022	-66.734,23 €.

Per il Comune di Alpago non sono stati registrati proventi finanziari rilevanti mentre gli oneri finanziari includono interessi passivi per € 41.040,96 .-

Si evidenziano, di seguito, gli importi di dettaglio delle singole voci di proventi ed oneri che hanno determinato il valore iniziale delle due società partecipate.

Società BIM Gestione Servizi Pubblici S.p.a.

Gli interessi su obbligazioni fanno riferimento alle emissioni di titoli Hydrobond avvenute in data 3 luglio 2014, 22 gennaio 2016 e 21 febbraio 2022.

Gli interessi maturati su debiti verso banche riguardano principalmente interessi su mutui (euro 448 mila); questi ultimi registrano un incremento di euro 68 mila rispetto al precedente esercizio causato dai maggiori interessi conteggiati su una posizione di mutuo a tasso variabile che è stata rinegoziata nei primi mesi del 2024.

La voce Altri è riferita prevalentemente ad interessi passivi verso fornitori, di cui euro 9 mila riferiti ad interessi maturati dalla società correlata Bim Belluno Infrastrutture S.p.A. per l'operazione di accollo del mutuo di Banca Intesa avvenuta in data 25/09/2014.

Gli **altri proventi finanziari** sono costituiti da:

- interessi attivi maturati sulle somme a garanzia delle operazioni Hydrobond per 65 mila euro;
- interessi attivi bancari per 387mila euro maturati su forme di conti correnti liberi e forme di deposito temporaneo della liquidità prontamente smobilizzabili;
- interessi attivi maturati sul credito per adeguamento tariffario del Servizio idrico integrato per 59 mila euro, meglio descritti in Relazione sulla gestione, e interessi di mora applicati sulle fatture del Servizio idrico per 107 mila euro;
- interessi attivi per la riscossione dilazionata di contributi in conto impianti erogati dal Consorzio Bim Piave Belluno per 16 mila euro.

BIM GESTIONE SERVIZI PUBBLICI SPA

Alla voce proventi diversi dai precedenti sono iscritti interessi attivi bancari per 70 mila euro e altri interessi per 125 mila euro, di cui 65 mila euro concordati sui piani di rientro delle quote di anticipazione erogate per il realizzo di impianti idroelettrici e 60 mila relativi a interessi maturati sul credito di 168 mila euro relativo alla somma versata al Comune di Belluno – nella sua qualità di Stazione Appaltante - per la copertura degli oneri di gara per l'affidamento del servizio Distribuzione gas metano il cui rimborso è previsto a carico del Gestore entrante. Trovano inoltre esposizione altri proventi a regolazione di rapporti creditorî verso la società correlata Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.A, per euro 9 mila, calcolati sulla base di specifici accordi tra le parti.

BELLUNUM SRL

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Valore al 31.12.2023	3.883,67 €.
Valore al 31.12.2022	-8.974,32 €.

E) Proventi ed oneri straordinari

Valore al 31.12.2023	12.608,80 €.
Valore al 31.12.2022	568.641,04 €.

Imposte

Valore al 31.12.2023	120.510,07 €.
Valore al 31.12.2022	103.329,99 €.

Risultato dell'esercizio

Il risultato d'esercizio, evidenzia un utile complessivo di **€ 102.886,00**

Tenuto conto dell'applicazione del metodo proporzionale, non si evidenziano le quote di patrimonio netto e di risultato economico di pertinenza di terzi perché Stato Patrimoniale e Conto Economico sono stati sommati proporzionale.